

## *X Legislatura*



*Consiglio Regionale della Campania*

***Direzione Generale Attività Legislativa***

**Unità Dirigenziale  
Assemblea**

**SEDUTA CONSILIARE**  
**30 Novembre 2016**

## Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI  
NEL CORSO DELLA SEDUTA**

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>



*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

X LEGISLATURA

## **LAVORI DELL'ASSEMBLEA**

**30 novembre 2016**

**Seduta ore 11.00 – 16.00**

### **Ordine del giorno**

1. Approvazione processi verbali sedute precedenti.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Commissione Regionale per il lavoro: legge regionale 14/2009. Regolamento di attuazione articolo 12, comma 2, lettera B – Nomina di due consiglieri regionali, uno di maggioranza e uno di opposizione.
4. Esame della proposta di legge “Modifica alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 27 (Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati)”. Reg. Gen. 363.
5. Esame del disegno di legge “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. DGR 10 ottobre 2016, n. 545. Euro 27.947,99, derivante dalla sentenza 2111/2014 del TAR Campania Sezione di Salerno. Presa d'atto della deliberazione 02/12/2015, n. 1 del commissario ad acta nominato con decreto 87465/2015/Gab” Reg. Gen. 357.
6. Esame del disegno di legge “Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018 della Regione Campania” Reg. Gen. 360.
7. Esame del disegno di legge “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018” Reg. Gen. 373\*
8. Esame della Delibera Amministrativa “Variazione al Bilancio di previsione del Consiglio regionale per il triennio 2016-2018” Reg. Gen. 297/II\*
9. Esame del disegno di legge “Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale” Reg. Gen. 362\*

*U.D. Assemblea*



*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

10. Esame della proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 9 gennaio 2014, n. 1 (Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale)” Reg. Gen. 315  
**Ai sensi dell’art. 101 del Regolamento interno**

**\*Se licenziati dalle Commissioni competenti**

Napoli, 28 novembre 2016

F. to ROSA D’AMELIO

*U.D. Assemblea*



*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

**Allegato 1**

**GRADIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DELLO STATUTO**

**1) Reg.Gen.n.130/III**

*Delibera di Giunta regionale n. 553 del 13 ottobre 2016. Agenzia regionale per le Universiadi (ARU 2019) Sostituzione componente del Comitato Direttivo.*

**2) Reg.Gen.n.131/III**

*Delibera di Giunta regionale n. 571 del 25 ottobre 2016 – Nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno.*

**3) Reg.Gen.n.132/III**

*Nomina componenti Organismo Indipendente di valutazione*



Consiglio Regionale della Campania

**SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 30 NOVEMBRE 2016**

*Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.*

*Comunico inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.*

*Comunico infine, che gli ordini del giorno Registro Generale nn. 139/4 e 141/4 e le mozioni Registro Generale dal n.143/4 al n.148/4, pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.*

J.S.

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2016  
INTERROGAZIONI PRESENTATE

Registro Gen.le	Proponente	Oggetto
470/1	Consigliera M. Grazia Di Scala	Fondazione "Cines"
471/1	Consigliere Alberico Gambino	CDA Consorzio Mercato Ortofrutticolo Agro Nocerino sarnese
472/1	Consigliere Alberico Gambino	Fondo Nazionale politiche sociali anno 2016
473/1	Consigliere Tommaso Maletta	EAV Srl
474/1	Consigliere Vincenzo Maraio	Mancata partecipazione della Regione Campania alla fiera TT Varsavia 2016
475/1	Consigliera M. Grazia Di Scala	Fondazione "Edoardo De Filippo
476/1	Consigliera Maria Muscarà	Impianto sportivo polifunzionale "A. Collana"
477/1	Consigliera M. Grazia Di Scala	Fondazione "Annunziata Mediterraneo"
478/1	Consigliera Maria Muscarà	Dati qualità aria
479/1	Consigliere Armando Cesaro	IACP
480/1	Consigliere Armando Cesaro	Città Metropolitana Napoli
481/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Buccino POR FESR 2007/2013
482/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Colliano POR FESR 2007/2013
483/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Oliveto Citra POR FESR 2007/2013
484/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Teggiano POR FESR 2007/2013
485/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Vallo della Lucania POR FESR 2007/2013
486/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Valva POR FESR 2007/2013
487/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Mercato San Severino POR FESR 2007/2013
488/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Albanella POR FESR 2007/2013
489/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di S. Arsenio POR FESR 2007/2013
490/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di S. Pietro al Tanagro POR FESR 2007/2013

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2016  
INTERROGAZIONI PRESENTATE

registro gen.le	Proponente	Oggetto
491/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Rofrano POR FESR 2007/2013
492/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Magnano Vetere POR FESR 2007/2013
493/1	Consigliere Vincenzo Viglione	Bando assegnazione contributi enti locali servizi prevenzione estorsione
494/1	Consigliera Maria Grazia Di Scala	Fondazione "Forum universale delle culture"
495/1	Consigliere Alberico Gambino	Rifiuti stoccati in balle siti territorio campano
496/1	Consigliere Alberico Gambino	FNA 2014/2015 - Assegni cura
497/1	Consigliere Alberico Gambino	Progetto Garanzia Giovani - Consorzio Mercato Ortofrutticolo Agro Noc. Sarnese
498/1	Consigliere Alberico Gambino	Programma regionale assegni cura
499/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Sanza POR FESR 2007/2013
500/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Sapri POR FESR 2007/2013
501/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Sala Consilina POR FESR 2007/2013
502/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Giffoni Valle Piana POR FESR 2007/2013
503/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Roccadaspide POR FESR 2007/2013
504/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Padula POR FESR 2007/2013
505/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Capaccio - Paestum POR FESR 2007/2013
506/1	Consigliere Alberico Gambino	Comune di Caselle in Pittari POR FESR 2007/2013
507/1	Consigliere Gianpiero Zinzi	Azioni a favore dell'occupazione
508/1	Consigliere Armando Cesaro	POC 2014/2020
509/1	Consigliera Valeria Ciarambino	P.O. Pellegrini
510/1	Consigliera Valeria Ciarambino	P.O. Santa Maria di Loreto Nuovo
511/1	Consigliera M. Grazia Di Scala	Fondazione Premio Cimitile
512/1	Consigliera Maria Grazia Di Scala	Fondazione IFEL

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2016  
INTERROGAZIONI PRESENTATE

Registro Gen.le	Proponente	Oggetto
513/1	Consiglieri V. Viglione e T. Malerba	Problematiche treni tratta Roma – Napoli
514/1	Consigliere Armando Cesaro	L.R. n.1 del 18 gennaio 2016 – Bilancio prev.finan. 2016/2019
515/1	Consigliere Armando Cesaro	Promozione turistica e culturale
516/1	Consigliere Armando Cesaro	Revisione norme di spesa e termini
517/1	Consigliere Armando Cesaro	Patrimonio immobiliare regionale
518/1	Consigliere Armando Cesaro	Riordino società partecipate regionali
519/1	Consigliere Armando Cesaro	Mappatura siti interesse storico culturale, artistico e paesaggistico
520/1	Consigliere Armando Cesaro	Valorizzazione patrimonio culturale e rafforzamento diritto studio
521/1	Consigliere Armando Cesaro	Misure materia ambientale
522/1	Consigliere Armando Cesaro	Rilancio economia campana – Materiale rotabile
523/1	Consigliere Armando Cesaro	Razionalizzazione spesa e rilancio economia campana
524/1	Consigliere Armando Cesaro	Modifiche normative contenimento spesa pubblica regionale
525/1	Consigliere Armando Cesaro	Promozione start up innovative
526/1	Consigliere Armando Cesaro	Tutela e sviluppo artigianato artistico
527/1	Consigliere Armando Cesaro	Misure per il commercio
528/1	Consigliere Armando Cesaro	Sviluppo spazi verdi urbani
529/1	Consigliere Armando Cesaro	Rigenerazione urbana e sviluppo spazi verdi
530/1	Consigliere Armando Cesaro	Carta zero e processi di digitalizzazione
531/1	Consigliera Maria Grazia Di Scala	Fondazione Onlus Morra Graco



DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
UNITA' DIRIGENZIALE ASSEMBLEA

X LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2016  
PER VENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

Registro Gen.le	Proponente	Oggetto
37/1	Consigliere Alberico Gambino	Unità Operativa Osservazione breve intensiva P.O. Umberto I di Nocera Inferiore
180/1	Consigliere Gennaro Oliviero	Distribuzione farmaci PHT
205/1	Consigliere Michele Cammarano	Centro riabilitazione ASL Vallo della Lucania
215/1	Consigliere Gianpiero Zinzi	Tecnologie elettromedicali
266/1	Consiglieri Valeria Ciarambino e Luigi Cirillo	P.O. San Giovanni di Dio
287/1	Consigliere Alberico Gambino	Accordo programma compensazioni ambientali Regione Campania
314/1	Consigliere Francesco Emilio Borrelli	Trasferimento personale ASL Napoli/1 Centro
423/1	Consigliere Michele Cammarano	Fonderie Pisano
426/1	Consigliere F. Emilio Borrelli e Gruppo consiliare	Concessioni termali - minerali
432/1	Consigliere Alberico Gambino	Risultato anno 2014 - Dirigenti GRC
436/1	Consigliera Maria Muscarà	Regolamento edilizio comunale
439/1	Consigliere Michele Cammarano	Revisione profili professionali Categ. C e D GRC

**Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:**

“Il patrimonio culturale al servizio dello sviluppo locale: riconoscimento degli ecomusei, musei del territorio e musei di identità per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici” Reg. Gen. n. 366.  
Ad iniziativa del consigliere Iannace.

Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e IV per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

“Interventi per promuovere itinerari turistici-religiosi ed incrementare l'offerta turistico-ricettiva” Reg. Gen. n. 367,

Ad iniziativa del consigliere Iannace.

Assegnato alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

“Obbligo vaccinale per la frequenza degli asili nido pubblici e privati” Reg. Gen. n. 368.

Ad iniziativa del consigliere Graziano.

Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

“Disincentivazione tariffaria per contrastare il ricorso al parto cesareo” Reg. Gen. n. 369.

Ad iniziativa del consigliere Borrelli.

Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

“Requisito di accesso ai servizi educativi e ricreativi pubblici e privati per la prima infanzia” Reg. Gen. n. 370.

Ad iniziativa del consigliere Borrelli.

Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e VI per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

“Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania” Reg. Gen. n. 371.

Ad iniziativa del consigliere De Pascale.

Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

“Disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi” Reg. Gen. n. 372.

Ad iniziativa dei consiglieri Raia e Topo.

Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

“Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018” Reg. Gen. n. 373.

Ad iniziativa dell'assessore D'Alessio.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere e al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

“Il Consiglio regionale sanitario, composizione e funzioni” Reg. Gen. n. 374

Ad iniziativa del consigliere Moxedano.

Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame, e alla I e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

Proposta di legge al Parlamento della Repubblica “Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli autori di violenza di genere” Reg. Gen. n. 376.

Ad iniziativa dei consiglieri Fiola, D'Amelio, Amato, Ciaramella e Raia.

Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

“Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da titoli giurisdizionali ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 118/2011.

Delibera Giunta Regionale 22 novembre 2016, n. 647” Reg. Gen. n. 377.

Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale De Luca e dell'assessore D'Alessio.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.



Consiglio Regionale della Campania  
V Commissione Permanente  
Sanità e Sicurezza Sociale

21/11/2016  
Dot. 1.58a C.M. n.  
J.J

Napoli, 18/11/2016

Prot. n.232

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0020810/1 Data: 21/11/2016 09:10  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Presidente del Consiglio Regionale  
Presidente I commissione consiliare permanente  
Direttore generale dell'attività legislativa  
Presidenti dei Gruppi Consiliari  
Capo di Gabinetto del Presidente del  
Consiglio Regionale  
LORO SEDI

Oggetto: REG.GEN.N 363- Proposta di Legge" Modifica all'a legge regionale 8 agosto, n. 27 (Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati)" ad iniziativa: Topo Raffaele.

Si comunica che la V Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 17 novembre 2016, ha esaminato la P.d.L. in oggetto e ha deciso all'unanimità, di licenziare favorevolmente il testo che si allega.

La Commissione, ai sensi del comma 7 dell'art. 40 del R.L., ha nominato quale relatore per l'Aula il Presidente della Commissione, Raffaele Topo.

Il Presidente  
Raffaele Topo

18/11/16  
Mod 23



**Consiglio Regionale della Campania**  
**V Commissione Permanente**  
**Sanità e Sicurezza Sociale**

**X LEGISLATURA**

**PROPOSTA DI LEGGE**

**REG. GEN. N. 363**

**AD INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE RAFFAELE TOPO**

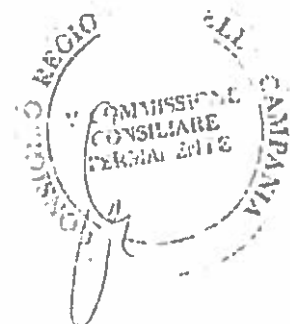
Modifica alla legge regionale 8 agosto, n.27 "Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati".

**APPROVATA**

**NELLA SEDUTA DEL 17 novembre 2016**

**RELATORE**

**PRESIDENTE, RAFFAELE TOPO**





*Consiglio Regionale della Campania*  
*V Commissione Permanente*  
*Sanità e Sicurezza Sociale*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

L'articolo 3, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2016, n. 27 stabilisce che "La prescrizione dei farmaci cannabinoidi, a carico del SSR, viene effettuata su ricettario a ricalco previsto dalla legge 8 febbraio 2001, n. 12 (Norme per agevolare l'impiego dei farmaci analgesici oppiacei nella terapia del dolore) nel rispetto dei formalismi già in essere per i medicinali appartenenti alla tabella dei medicinali sezione B di cui al decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36 (Disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del SSN) convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 79."

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 27-9-2016 detta disposizione è stata impugnata dinanzi alla Corte Costituzionale ai sensi dell'art. 127 Cost., in quanto contrasta con l'articolo 43 del citato DPR n. 309/1990, che riserva le ricette da compilarsi in duplice o triplice copia (una delle quali è conservata dall'assistito) solo alla prescrizione dei medicinali inclusi nella sezione A, della "tabella dei medicinali", tra i quali non figurano "i farmaci cannabinoidi". Il comma 9 di detto art. 43 prevede invece che la prescrizione dei medicinali compresi nella sezione B della tabella dei medicinali di cui all'articolo 14, che ricomprende i farmaci cannabinoidi, sia effettuata con ricetta da rinnovarsi volta per volta e da trattenersi da parte del farmacista.

Al fine di evitare il giudizio dinanzi al giudice delle leggi, la presente proposta di legge modifica il comma 3 dell'art. 3 nel senso delle motivazioni di cui all'impugnativa.



*[Handwritten signature]*



*Consiglio Regionale della Campania*  
**V Commissione Permanente**  
*Sanità e Sicurezza Sociale*

**RELAZIONE FINANZIARIA**

La presente proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale



2



*Consiglio Regionale della Campania*  
**V Commissione Permanente**  
*Sanità e Sicurezza Sociale*

**Art. 1.**

**(Modifica all'art. 3 della legge regionale 27/2016)**

1. Il comma 3 è così sostituito:

"3. La prescrizione dei farmaci cannabinoidi, a carico del SSR, viene effettuata secondo quanto disposto dall'articolo 43, comma 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 - Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza."







*Consiglio Regionale della Campania*

*V Commissione Permanente  
Sanità e Sicurezza Sociale*

**Art. 2.**

**(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.





Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Consiliare Permanente  
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)  
Il Presidente

16/11/2016  
Cimmino A.  
S.S.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo 0020549/1 Data: 16/11/2016 11:45  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente della Giunta Regionale  
Al Presidente del Consiglio Regionale  
All'Assessore regionale al Bilancio  
Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari  
Alla D. G. Attività Legislativa  
Loro Sedi

PROT. N. 648

**Oggetto: Disegno di legge: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126.**

DGR 10 ottobre 2016, n. 545. Euro 27.947,99, derivante dalla sentenza 2111/2014 del TAR Campania Sezione di Salerno. Presa d'atto della deliberazione 02/12/2015, n.1 del Commissario ad Acta nominato con decreto 87465/2015/Gab." Reg. Gen. N.357 -Esame -

La II Commissione Consiliare Permanente riunitasi nella seduta odierna, nel procedere all'esame del provvedimento indicato in oggetto, a maggioranza dei presenti, con l'astensione delle minoranze, ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo che si allega.

Ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del Regolamento Interno del Consiglio Regionale è designato relatore in Aula lo scrivente.

Napoli 15 novembre 2016

Francesco Picarone

16/11/2016

16/11/2016  
S. Picarone



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Il Commissione Permanente*  
*Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio*  
*Il Presidente*

**Legge regionale:**

**"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126.**

**Art. 1**  
**(Riconoscimento di debito fuori bilancio)**

**1. Il debito fuori bilancio, pari a complessivi euro 27.947,99, derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato "A" e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 545, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42).**

**Art. 2**  
**(Norma Finanziaria)**

**1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con le modalità e le procedure individuate dalla deliberazione del 2 dicembre 2016, n. 1 a firma del Commissario ad Acta dott.ssa Alfonsina Rago, nominata con decreto del Prefetto di Salerno n.87465/2015/Gab.**

**Art. 3**  
**(Entrata in vigore)**

**1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.**

  
**Francesco Picarone**





Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Consiliare Permanente  
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)

**Allegato "A"**

**Scheda allegata alla deliberazione di Giunta regionale del 10/10/2016 n.545**

**– di euro 27.947,99. Presa d'atto della deliberazione 02/12/2015, n.1 del  
Commissario ad Acta nominato con decreto 87465/2015/Gab**

4  
a  
C

Allegato delibera di variazione del bilancio  
 Rif. Delibera del Consiglio ad Acta del 2 dicembre 2015

SPESA




# CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa  
Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione  
Il Presidente

11/11/2016  
C.M.M. N. 2 A.  
S.S.

Napoli, 10 novembre 2016

Prot. n. 466

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0020184/I Data: 11/11/2016 10:38  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



**Al Presidente  
Consiglio Regionale**

**Ai Presidenti delle Commissioni  
Consiliari Permanenti  
II, III, IV, V, VI, VII e VIII**

**Al Presidente  
Giunta Regionale**

**Ai Presidenti  
Gruppi Consiliari**

**Al Direttore Generale  
Attività Legislativa**

**All'Unità Dirigenziale  
Studi Legislativi e  
Servizio Documentazione**

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Disegno di Legge "Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018  
della Regione Campania".  
(Reg. Gen. n.360)**

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha espresso a maggioranza, con l'astensione dei Gruppi Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Caldoro Presidente, Fratelli d'Italia e del rappresentante del Gruppo Misto - NCD -, parere favorevole al provvedimento indicato in oggetto.

Cordialità

Dott. Alfonso Piscitelli

10/11/6  
SV/VM  
12/11/6  
12/11/6



Consiglio Regionale della Campania  
III Commissione Consiliare Permanente  
(Attività Produttive, Programmazione, Industria, Commercio,  
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi)

Prot. n.299

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0019699/1 Data: 07/11/2016 09:39  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente del  
Consiglio Regionale

Al Presidente della  
II Commissione Permanente

Ai Presidenti delle Commissioni  
I, IV, V, VI, VII e VIII

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Direttore Generale alle  
Attività Legislativa

All'Unità Dirigenziale degli  
Studi Legislativi e Servizio Doc.ne

LORO SEDI

OGGETTO: D.d.L: "Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018 della Regione Campania".  
Reg. Gen. 360 – Parere.

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha esaminato il provvedimento indicato in oggetto ed ha deciso, a maggioranza, con l'astensione del Gruppo Movimento 5 Stelle, Forza Italia e Fratelli d'Italia, di esprimere parere favorevole.

Napoli, 2 novembre 2016



Il Presidente  
Dott. Nicola Marrazzo

5/11/16  
15  
F. M. S.

28/10/2016 C. M. M. M. S.



Consiglio Regionale della Campania

IV Commissione Permanente  
Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti  
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti:  
I - II - III - V - VI - VII - VIII

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Alla Direzione Generale Attività Legislativa

**LORO SEDI**

Prot. n. 384 IV/C del 27-10-2016

OGGETTO: Disegno di legge "Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018 della regione Campania" ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore D'Alessio. Reg. Gen. 360 - PARERE -

La IV Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 27 ottobre 2016, ha esaminato il provvedimento in oggetto ed ha deciso, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei consiglieri dei Gruppi consiliari Fratelli D'Italia, Movimento 5 Stelle e Forza Italia, di esprimere parere favorevole.

Ing. Luca CASCONI

C.A.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0019180/I Data: 28/10/2016 12:51  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



28/10/16  
S. A. 20-20-16





h/11/2016  
SIG/RA CIM. n. 2  
S.S.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

Prot.n. 264 /VIII Comm.

Napoli, 3 novembre 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0019504/I Data: 04/11/2016 11:16

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Presidente del Consiglio Regionale  
Al Presidente della Giunta Regionale  
Al Rappresentante dell'Opposizione  
Ai Presidenti delle Commissioni Permanenti  
I-II-III-IV-V-VI-VII-  
Al Direttore Generale Attività Legislativa

e, p.c.

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

**LORO SEDI**

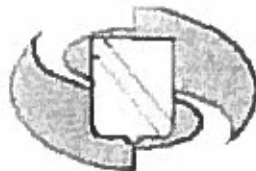
**OGGETTO: Disegno di Legge Reg. Gen. n. 360 – ad iniziativa della Giunta Regionale –**  
**Assessore al Bilancio**  
**(Delibera di Giunta regionale n.526 del 4 ottobre 2016)**  
**“Assestamento al Bilancio di Previsione 2018-2018 della Regione Campania”**

Si comunica che l'VIII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 2 novembre 2016, ha espresso, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Gruppi Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Caldro President e Fratelli d'Italia, parere favorevole in ordine al provvedimento indicato in oggetto.



**IL PRESIDENTE**  
- Arch. Maurizio Betracca -

03/11/16  
W. Amato



h/11/2016  
SIG/RA C.M. n. 2  
S.S.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

Prot.n. 264 /VIII Comm.

Napoli, 3 novembre 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0019504/R Data: 04/11/2016 11:16  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente del Consiglio Regionale  
Al Presidente della Giunta Regionale  
Al Rappresentante dell'Opposizione  
Ai Presidenti delle Commissioni Permanenti  
I-II-III-IV-V-VI-VII-  
Al Direttore Generale Attività Legislativa

c. p.c.

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Disegno di Legge Reg. Gen. n. 360 – ad iniziativa della Giunta Regionale –  
Assessore al Bilancio  
(Delibera di Giunta regionale n.526 del 4 ottobre 2016)  
"Assestamento al Bilancio di Previsione 2018-2018 della Regione Campania"**

Si comunica che l'VIII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 2 novembre 2016, ha espresso, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Gruppi Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Caldoiro Presidente e Fratelli d'Italia, parere favorevole in ordine al provvedimento indicato in oggetto.



**IL PRESIDENTE**  
- Arch. Maurizio Betraccia -

03/11/16  
M. Amato

28/10/2016 C. M. M. M. D.  
S. S.



**Consiglio Regionale della Campania**

**IV Commissione Permanente  
Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti  
Il Presidente**

**Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania**

**Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti:  
I - II - III - V - VI - VII - VIII**

**Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari**

**Alla Direzione Generale Attività Legislativa**

**LORO SEDI**

Prot. n. 384 IV/C del 27-10-2016

**OGGETTO: Disegno di legge "Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018 della regione Campania" ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore D'Alessio. Reg. Gen. 360 - PARERE -**

La IV Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 27 ottobre 2016, ha esaminato il provvedimento in oggetto ed ha deciso, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei consiglieri dei Gruppi consiliari Fratelli D'Italia, Movimento 5 Stelle e Forza Italia, di esprimere parere favorevole.

Ing. Luca CASCONI

C.A.

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0019180/1 Data: 28/10/2016 12:51  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



28/10/16  
28/10/2016  
28/10/2016



Consiglio Regionale della Campania  
III Commissione Consiliare Permanente  
(Attività Produttive, Programmazione, Industria, Commercio,  
Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi)

Prot. n.299

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo 0019899/1 Data: 07/11/2016 09:39  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente del  
Consiglio Regionale

Al Presidente della  
II Commissione Permanente

Ai Presidenti delle Commissioni  
I, IV, V, VI, VII e VIII

Ai Presidenti dei Gruppi Consillari

Al Direttore Generale alle  
Attività Legislativa

All'Unità Dirigenziale degli  
Studi Legislativi e Servizio Doc.ne

**LORO SEDI**

OGGETTO: D.d.L: "Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018 della Regione Campania".  
Reg. Gen. 360 - Parere.

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha esaminato il provvedimento indicato in oggetto ed ha deciso, a maggioranza, con l'astensione del Gruppo Movimento 5 Stelle, Forza Italia e Fratelli d'Italia, di esprimere parere favorevole.

Napoli, 2 novembre 2016



Il Presidente  
Dott. Nicola Murru

2016/11/06  
Dott. Murru



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa  
Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza della Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione  
Il Presidente

11/11/2016  
C.M.M. n. 2 A-  
S.S.

Napoli, 10 novembre 2016

Prot. n. 466

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0020184/1 Data: 11/11/2016 10:38  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



**Al Presidente  
Consiglio Regionale**

**Al Presidenti delle Commissioni  
Consiliari Permanenti  
II, III, IV, V, VI, VII e VIII**

**Al Presidente  
Giunta Regionale**

**Al Presidenti  
Gruppi Consiliari**

**Al Direttore Generale  
Attività Legislativa**

**All'Unità Dirigenziale  
Studi Legislativi e  
Servizio Documentazione**

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Disegno di Legge "Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018  
della Regione Campania".  
(Reg. Gen. n.360)**

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha espresso a maggioranza, con l'astensione dei Gruppi Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Caldoro Presidente, Fratelli d'Italia e del rappresentante del Gruppo Misto - NCD -, parere favorevole al provvedimento indicato in oggetto.

Cordialità

Dott. Alfonso Piscitelli

10/11/16  
SV/VM

## LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

### Art.1

#### *Variazioni di cassa*

1. Nello stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2016-2017- 2018 sono introdotte le variazioni di cassa cui alla annessa tabella n.1,
2. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2016-2017- 2018 sono introdotte le variazioni di cassa cui alla annessa tabella n.2,

### Art.2

#### *Variazioni alle previsioni di entrata*

1. Nello stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2016 sono introdotte le variazioni di competenza e cassa di cui alla annessa tabella n.3, comprensive dell'Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità relativo alla contabilizzazione del decreto-legge del 8 aprile 2013, n.35 convertito, con modifiche, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, come stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 pari ad Euro 2.623.288.399,60;
2. Nello stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2017 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla annessa tabella n.3, comprensive dell'Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità relativo alla contabilizzazione del decreto-legge del 8 aprile 2013, n.35 convertito, con modifiche, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, come stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 pari ad Euro 2.558.633.529,68
3. Nello stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2018 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla annessa tabella n.3, comprensive dell'Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità relativo alla contabilizzazione del decreto-legge del 8 aprile 2013, n.35 convertito, con modifiche, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, come stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 pari ad Euro 2.492.434.274,40;

### Art.3

#### *Variazioni alle previsioni di spese*

1. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2016 sono introdotte le variazioni di competenza e cassa di cui alla annessa tabella n. 4, comprensive della quota annua del maggior disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui accertato in sede di approvazione del rendiconto 2013, pari a Euro 32.369.826,78. e della quota ripiano disavanzo per la contabilizzazione del decreto-legge del 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modifiche, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, come stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 pari ad Euro 64.654.869,92 e del relativo Fondo anticipazione di liquidità per euro 2.558.633.529,68
2. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2017 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla annessa tabella n. 4, comprensive della quota annua del maggior disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui accertato in sede di approvazione del rendiconto 2013, pari a Euro 16.184.913,39 e della quota ripiano disavanzo per la contabilizzazione del decreto legge del 8 aprile 2013, n.35 convertito, con modifiche, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 come

stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 pari ad Euro 66.199.255,28 e del relativo Fondo anticipazione di liquidità per euro 2.492.434.274,40

3. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2018 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla annessa tabella n. 4, comprensive della quota annua del maggior disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui accertato in sede di approvazione del rendiconto 2013, pari a Euro 16.184.913,39 e della quota ripiano disavanzo per la contabilizzazione del decreto legge del 8 aprile 2013, n.35 convertito, con modifiche, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 come stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 pari ad Euro 67.783.325,25 e del relativo Fondo anticipazione di liquidità per euro 2.424.650.949,15

#### **Art.4**

##### ***Assestato della previsione di entrata***

1. Per effetto delle variazioni apportate lo stato di previsione delle entrate assestate per l'esercizio finanziario 2016 risulta di euro 25.675.913.459,93, quanto alla previsione di competenza, e di euro 30.101.836.476,08 quanto alla previsione di cassa;.

2. Per effetto delle variazioni apportate lo stato di previsione delle entrate assestate per l'esercizio finanziario 2017 risulta di euro 23.262.462.964,53, quanto alla previsione di competenza;.

3. Per effetto delle variazioni apportate lo stato di previsione delle entrate assestate per l'esercizio finanziario 2018 risulta di euro 22.771.144.478,61, quanto alla previsione di competenza;

#### **Art.5**

##### ***Assestato della previsione di spesa***

1. Per effetto delle variazioni apportate lo stato di previsione delle spese assestate per l'esercizio finanziario 2016 risulta di euro 25.675.913.459,93, quanto alla previsione di competenza, e di euro 29.330.385.295,26 quanto alla previsione di cassa;.

2. Per effetto delle variazioni apportate lo stato di previsione delle spese assestate per l'esercizio finanziario 2017 risulta di euro 23.262.462.964,53, quanto alla previsione di competenza;.

3. Per effetto delle variazioni apportate lo stato di previsione delle spese assestate per l'esercizio finanziario 2018 risulta di euro 22.771.144.478,61, quanto alla previsione di competenza;

#### **Art.6**

##### ***Allegati all'assestamento di bilancio***

1. Sono approvati i seguenti allegati:

a) nota integrativa all'assestamento (allegato n.1 );

- b) Prospetto delle entrate assestate di bilancio per titoli e tipologie per gli anni 2016-2017-2018 (allegato n.2)
- c) Prospetto delle spese assestate di bilancio per missioni, programmi e titoli per gli anni 2016-2017-2018 (allegato n.3 );
- d) Riepilogo generale delle entrate assestate per titoli per gli anni 2016-2017-2018 (allegato n.4 );
- e) Riepiloghi generali delle spese assestate rispettivamente per titoli e per missioni per gli anni 2016-2017-2018 (allegato n. 5 e 6 );
- f) Quadro generale riassuntivo delle entrate assestate (per titoli) e delle spese assestate (per titoli) (allegato n.7 );
- g) Prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato n.8 );

**Art 7**  
***(Entrata in vigore)***

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Campania.
2. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca



**NOTA INTEGRATIVA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2016-2018**

**RENDICONTO 2013**

In sede di assestamento si procede ad applicare al bilancio 2016-2017 il maggior disavanzo scaturente dal Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Dlgs 118/2011, come modificato e integrato dal Dlgs n. 126/2014, approvato con DGR n. 605 del 12 dicembre 2014, come integrata dalla DGR n. 123 del 28/03/2015 e, da ultimo, dalla DGR n. 456 del 02/08/2016.

Si specifica che, già dall'esercizio 2015 era stato applicato al bilancio il maggior disavanzo scaturente dal Riaccertamento straordinario approvato con DGR n. 605 del 12 dicembre 2014, per una quota annuale pari ad Euro 54.068.073,75 (Euro 1.622.042.212,47 ripianato in 30 anni a quote costanti ai sensi del comma 16 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

Successivamente a seguito del Giudizio di Parificazione del Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2013 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213, approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 285 del 08/07/2016, si è proceduto alle necessarie rettifiche del Riaccertamento Straordinario dei Residui, i cui esiti sono stati approvati con la citata DGR n. 456 del 02/08/2016.

A seguito di tali rettifiche, il maggior disavanzo scaturente dal Riaccertamento Straordinario dei residui si è assestato ad Euro 3.581.141.426,47.

Tale somma risulta idealmente composta da due quote:

- a) una prima relativa alle anticipazioni di liquidità erogate nel 2013 ai sensi degli artt. 2 e 3 del DL n. 35/2013, per Euro 1.473.551.812,36, da contabilizzare con le modalità previste dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità nazionale 2016);
- b) una seconda parte, pari ad Euro 2.107.589.614,11, da ripianare con le modalità previste dal comma 16 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Si specifica, altresì, che, nel corso del 2014 sono state erogate alla Regione Campania ulteriori anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art. 3 del DL n. 35/2013 per un importo pari complessivamente ad Euro 1.234.926.364,75, anch'esse da contabilizzare con le modalità previste dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità nazionale 2016).

In particolare tali disposizioni prevedono che la quota del *Fondo anticipazione di liquidità* iscritta nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 è applicata in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità» anche nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il medesimo fondo è iscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione. Tale contabilizzazione deve avvenire, poi, fino a completa utilizzazione del fondo.

Dunque, il valore del Fondo anticipazione di liquidità da iscrivere nel rendiconto per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 (e dunque da contabilizzare in entrata agli esercizi 2016, 2017 e 2018), il valore del fondo da iscrivere in uscita per i medesimi esercizi (pari al valore dell'accantonamento al termine dell'esercizio) e il valore del rimborso dell'anticipazione nel triennio, sono quelli riportati nella seguente tabella:

	2015	2016	2017	2018
Accantonamento	2.623.288.399,60	2.558.633.529,68	2.492.434.274,40	2.424.650.949,15
Quota capitale	63.149.119,71	64.654.869,92	66.199.255,28	67.783.325,25

	2016	2017	2018
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità Entrata	2.623.288.399,60	2.558.633.529,68	2.492.434.274,40
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità Spesa	2.558.633.529,68	2.492.434.274,40	2.424.650.949,15
Quota Riplano DL 35	64.654.869,92	66.199.255,28	67.783.325,25

Per quanto attiene, invece, la parte del maggior disavanzo scaturente dal Riaccertamento Straordinario (Euro 2.107.589.614,11), la quota annuale da applicare al Bilancio di Previsione con le modalità previste dal comma 16 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (massimo in 30 quote annuali costanti) è pari ad Euro 70.252.987,14, con un differenziale in aumento rispetto alla quota già applicata di Euro 16.184.913,39.

Oltretutto nell'esercizio 2016 va recuperato anche il differenziale per l'anno 2015 (primo anno nel quale è stato applicato il maggiore disavanzo scaturente dal riaccertamento straordinario). Pertanto nell'esercizio 2016 la quota di disavanzo da applicare è pari ad Euro 86.437.900,53, con un differenziale in aumento rispetto alla quota già applicata di Euro 32.369.826,78.

Pertanto, ricapitolando, in sede di assestamento 2016, si procede ad applicare le seguenti quote:

	2016	2017	2018
<i>Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità</i>			
<i>Entrata</i>	2.623.288.399,60	2.558.633.529,68	2.492.434.274,40
<i>Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità</i>			
<i>Spesa</i>	2.558.633.529,68	2.492.434.274,40	2.424.650.949,15
<i>Quota Ripiano DL 35</i>	64.654.869,92	66.199.255,28	67.783.325,25
<i>Quota maggior disavanzo Riaccertamento Straordinario</i>	86.437.900,53	70.252.987,14	70.252.987,14
<i>Variazione in aumento quota disavanzo Riaccertamento Straordinario</i>	32.369.826,78	16.184.913,39	16.184.913,39

## VARIAZIONI DI BILANCIO E MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si è proceduto all'aggiornamento delle previsioni di bilancio e le variazioni sono riportate nell'allegato n. .

Le previsioni di entrata sono state adeguate agli effettivi gettiti previsti.

In particolare sono state adeguate le previsioni di entrata riferite ai maggiori gettiti stimati per € 15.926.000,00 per maggiore gettito Irap per manovre e per € 5.835.000,10 per maggiore gettito sulle manovre per l'Addizionale regionale Irpef.

Nel bilancio di previsione per il 2016 il contributo compensativo Irap (art. 8, comma 13 duodecies, del d.l. 78/2015) è stato iscritto per € 56.758.000,00, come da stima ministeriale. Una quota parte dello stesso, pari a € 51.755.000,00, è stato vincolato alla sanità, per il 2016, e precisamente al "Fondo Per la Copertura del Disavanzo sanità". Tale contributo è stato successivamente rettificato in sede di Conferenza delle Regioni in € 25.779.740,00 ed il provvedimento è in attesa di definitiva intesa da raggiungersi in sede di Conferenza permanente Stato Regioni. Per quanto sopra riportato è necessario ridurre la voce di entrata relativa "Minor contributo compensativo Irap (art. 8, comma 13 duodecies, del d.l. 78/2015)" di € 30.978.260,00

Dal verbale del 28/7/2016 emerge che "il tavolo tecnico e il Comitato alla luce delle valutazioni effettuate nella riunione odierna, ritengono che il maggior gettito disponibile possa rientrare nella disponibilità del bilancio regionale" pertanto anche le risorse pari a € 20.776.740,00 art. 8, comma 13 duodecies, del d.l. 78/2015), inizialmente destinate al "Fondo Per la Copertura del Disavanzo sanità" sono state svincolate e possono essere destinate a spesa non sanità.

Con le risorse finanziarie che si sono rese disponibili per l'esercizio 2016, prioritariamente, si procede alla copertura del maggiore disavanzo venutosi a determinare per effetto dell'approvazione del Rendiconto 2013 pari a € 32.369.826,78; per gli esercizi 2017 e 2018 la quota di maggiore disavanzo annua di € 16.184.913,39 è stata coperta con prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste.

Si è dotato inoltre, il Fondo spese impreviste che ad oggi risulta quasi completamente utilizzato al fine di far fronte a spese impreviste anche riferite alla copertura di eventuali debiti fuori bilancio.

Inoltre è necessario costituire il Fondo Per perdite Società Partecipate ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs 152/2006, quantificato in Euro 3.387.102,00 per il 2016; euro 4.923.131,00 per il 2017 ed euro 6.564.174,00 per il 2018 sono stati finanziati con prelievo dal fondo spese impreviste.

Sono state destinate € 9.201.118,06 di risorse libere al settore dei trasporti per compensare, in parte, il taglio dei trasferimenti statali relativi al Fondo per il Trasporto Pubblico Locale pari ad € 32.701.684,90.

E' stato dotato inoltre ulteriormente il Fondo per le politiche socio-sanitarie per euro 2.500.000,00.

Al fine di garantire l'avanzamento della spesa per il programma PSR 2014-20 si rende necessario destinare, a parziale copertura della quota regionale, € 33.408.510,74 per l'annualità 2017, quota parte delle risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al Fondo di rotazione che assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario per la regione Campania di cui ai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze numeri 47 e 48 del 2013 che pertanto, nei limiti dell'importo di 320 milioni di euro, sono destinati dalla Regione Campania a copertura quota regionale di cofinanziamento del POR FSE 2014-2020, FESR 2014-2020 e del PSR 2014-2020.

E' stato inoltre necessario procedere alla contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge del 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modifiche, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 come stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come sopra dettagliato.

Si è reso necessario finanziare la legge regionale n. 13 del 9 novembre 2015 per dotare il Fondo regionale per il sostegno socioeducativo scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro per euro 85.690,00, la Fondazione Polis ex art. 16 della legge regionale n. 1 del 2009 per euro 250.000,00 ed euro 150.000,00 per finanziare il servizio dell'asilo nido regionale.

La legge regionale n.11 del 9 maggio 2016, invece, ha finanziato le spese per il sostegno delle attività di tutela e di promozione e valorizzazione delle alberate aversane e del vino asprino dop con un prelievo dai fondi di riserva.

Sulla scorta della verifica delle risorse finanziarie necessarie alla gestione del termovalorizzatore di Acerra, si destinano ulteriori € 5.000.000,00 alle spese di canoni e utenze per la gestione acquedottistici regionali ai sensi dell'art. 1, comma 103, della legge regionale n.5/2013 come modificata dall'art. 10 della legge regionale n.4/2014.

Sono state inoltre apportare variazioni compensative sulla base del diverso andamento delle spese.

## VARIAZIONI DI BILANCIO DAL 1 GENNAIO 2016

Le variazioni al bilancio 2016-2018 disposte dalla Giunta ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs.118/2016 sono riferite a:

*lettera a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.*

Le deliberazioni hanno riguardato prevalentemente acquisizioni in bilancio dell'entrate vincolate per fondi comunitari FESR, PAC, POC e FSC.

Nel corso dell'esercizio finanziario corrente si è provveduto ad acquisire nel bilancio regionale le risorse dei seguenti fondi strutturali relativi alla programmazione 2014-2020:

**Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020:** con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari a € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione, coperto in parte con il Fondo di rotazione della delibera CIPE 10/2015.

**Fondo sociale europeo (FSE) 2014-2020:** con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" . Secondo quanto previsto dalla nota integrativa al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2016-2018 (art. 3, comma 2, lettera e) della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 2) l'Amministrazione Regionale utilizzerà le risorse della delibera Cipe 10/2015 per ridurre l'apporto del bilancio regionale alla quota di cofinanziamento nazionale dei programmi operativi POR FESR e POR FSE;

**Piani Operativi complementari 2014/2020 :** presentati dalla Regione Campania che il CIPE ha approvato, nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016, con le Delibere n. 11 e n. 12, con una disponibilità complessiva della Regione - a valere sulle risorse del Fondo di rotazione - pari a € 1.732.749.429,23; della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari ad € 496.539.429,23 ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge di stabilità 2016, ed ulteriori risorse, pari rispettivamente da € 241.629.083,61 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014/2020 e ad € 1.844.852,67 per progetti coerenti con il POR Campania FSE 2014/2020. La Giunta Regionale, con Delibera del 18 maggio 2016, n. 215, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013 da completare e non conclusi entro il termine del 31/12/2015, demandando a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;

**Piano azione e coesione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati,** che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

In sintesi le iscrizioni in bilancio sono state le seguenti:

**annualità 2016**

<b>fesr 2014-20</b>	<b>fse 2014-2020</b>	<b>poc</b>	<b>pac</b>	<b>fsc 2007-2013</b>
349.842.912,40	316.444.529,76	1.176.785.896,36	420.062.829,88	295.898.048,72

**annualità 2017**

<b>fesr 2014-20</b>	<b>fse 2014-2020</b>	<b>poc</b>	<b>pac</b>	<b>fsc 2007-2013</b>
539.700.195,94	31.706.207,31	31.265.000,00	7.390.228,61	204.721.775,87

**annualità 2018**

<b>fesr 2014-20</b>	<b>fse 2014-2020</b>	<b>poc</b>	<b>pac</b>	<b>fsc 2007-2013</b>
527.948.491,72	54.979.259,42	12.506.000,00		137.117.903,01

lettera e) *variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4;*

Con la DGRC n. 5 del 12 gennaio 2016 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, pertanto si è proceduto ad adottare le conseguenti variazioni al fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2016 e, per effetto dell'andamento delle scritture contabili del 2015, sono state rettificare le previsioni del Fondo Pluriennale Vincolato 2016/2018 per le annualità 2016 e 2017.

Il fondo pluriennale vincolato è stato utilizzato anche per iscrivere in bilancio risorse in conto capitale che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio ma con imputazione negli esercizi successivi, secondo il cronoprogramma di spesa stabilito.

*le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b);*

I prelievi dal fondo spese impreviste hanno riguardato principalmente le delibere dei *Commissari ad acta* che si sono insediati presso gli uffici regionali in ottemperanza al giudicato formatosi a seguito di sentenze esecutive e quindi per il pagamento di debiti fuori bilancio.

E' stato inoltre necessario provvedere a dotare delle risorse, per l'avvio delle attività, l'Agenzia di scopo regionale "Universiadi 2019" istituita con la legge regionale della Campania 5 aprile 2016, n. 6, all'art. 18, comma 3, con il compito di definire, coordinare, realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019 per un importo di Euro 500.000,00.

La Regione ha inteso promuovere ulteriori misure concrete di solidarietà al fine di assicurare alle donne vittime di violenza, con priorità a quelle con figli minori o diversamente abili, un sostegno economico per consentire il mantenimento della prole e di recuperare la propria autonoma individualità nonché di riconquistare la propria libertà, ed ha contribuito alla spesa derivante dal recupero del relitto del peschereccio "Rosinella" in via straordinaria e per evidenti motivi umanitari.

Altri prelievi hanno riguardato spese relative ad attività di funzionamento impreviste per organi istituzionali (nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici e servizio ispettivo sanitario e sociosanitario)

Con DGR n.326 del 28/6/2016 e con DGR 414 del 27/7/2016 sono state prelevate dal fondo di riserva per le spese impreviste, con contestuale incremento delle spese per investimento per l'acquisizione di attività finanziarie, le somme di € 940.347,37 e di € 502.960,27 per la sottoscrizione da parte della Regione Campania dell'aumento di capitale deliberato in sede di Assemblea straordinaria dei Soci del Consorzio Aeroporto Salerno - Pontecagnano in data 13/4/2016.

Con DGR 153 del 12/4/2016 al fine di acquisire l'intera partecipazione societaria della Scabec è stato prelevato dal fondo di riserva per le spese impreviste, con contestuale incremento delle spese per investimento per l'acquisizione di attività finanziarie, l'importo di € 490.000,00.

*le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui all'art. 48, lettera a);*

Il prelievo dal fondo di riserva delle spese obbligatorie ha riguardato invece le spese del personale per la sede dell'ufficio comunitario di Bruxelles.

*Lettera d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missione prelevamenti dal fondo riserva di cassa ai sensi dell'art. 48 lettera c)*

A seguito della rideterminazione dei residui passivi, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015 è stato adeguato, ove necessario, lo stanziamento di cassa dei capitoli in cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazioni compensative tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Bilancio Gestionale e mediante prelievo dal Fondo di Riserva di Cassa.

## **EQUILIBRI DI BILANCIO**

In sede di assestamento, è stata verificata la permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale, ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 come rappresentato nell'allegato "Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio" dei prospetti finanziari.

## **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

In sede di assestamento si conferma il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2016-2017-2018, approvato con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 che prudenzialmente è stato iscritto in bilancio nella Missione 20 (Fondi e Accantonamenti) Programma 2 (Fondo crediti dubbia esigibilità) per euro 62.338.347,45 per l'anno 2016 , euro 62.344.949,13 per l'anno 2017 ed euro 62.455.781,06 per l'anno 2018.



Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Consiliare Permanente  
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)  
Il Presidente

20/11/2016  
C. M. M. A.  
S. S.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0021351/8 Data: 29/11/2016 09:17  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente della Giunta Regionale  
Al Presidente del Consiglio Regionale  
Ai Presidenti della I, III, IV, V, VI, VII e  
VIII Commissione Consiliare Permanente  
All'Assessore regionale al Bilancio  
Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari  
Alla D. G. Attività Legislativa  
Loro Sedi

PROT. N. 692/2016

**Oggetto: Disegno di legge: Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018.**  
**Reg. Gen. N.373 -Esame -**

La II Commissione Consiliare Permanente riunitasi nella seduta odierna, nel procedere all'esame del provvedimento indicato in oggetto, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario delle forze di opposizione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo originario approvato dalla Giunta regionale.

Ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del Regolamento Interno del Consiglio Regionale è designato relatore in Aula lo scrivente.

Napoli 28 novembre 2016

H. D.  
M. M.  
28/11/2016

Francesco Piccarone

28/11/16  
Cinco, Arco  
H



# CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa  
Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione  
Il Presidente

Napoli, 28 novembre 2016

Prot. n. 508

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0021295/1 Data: 28/11/2016 13:08  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



**Al Presidente  
Consiglio Regionale**

**Al Presidenti delle Commissioni  
Consiliari Permanenti  
II, III, IV, V, VI, VII e VIII**

**Al Presidente  
Giunta Regionale**

**Ai Presidenti  
Gruppi Consiliari**

**Al Direttore Generale  
Attività Legislativa**

**All'Unità Dirigenziale  
Studi Legislativi e  
Servizio Documentazione**

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Disegno di Legge "Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018".  
(Reg. Gen. n.373)**

Si comunica che questa Commissione, nella seduta del 25 novembre u.s., ha espresso a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Fratelli d'Italia e del rappresentante del Gruppo Misto - NCD -, parere favorevole al provvedimento indicato in oggetto.

Cordialità

Dott. Alfonso Piscitelli

28/11/16 SV/VM  
Piscitelli



## **LEGGE DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

### **Articolo 1**

#### ***(Variazioni spesa competenza)***

- 1. Nello stato di previsione di competenza della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2016 sono approvate le variazioni compensative riportate nell'allegata tabella A.**
- 2. L'invarianza delle risorse attribuite nell'anno 2016 al Consiglio regionale è assicurata dall'utilizzazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 16.895.000,00 risultante dal rendiconto generale del Consiglio regionale per l'anno 2015.**

### **Articolo 2**

#### ***(Variazioni spesa cassa)***

- 1. Nello stato di previsione di cassa della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2016 sono approvate le variazioni compensative riportate nell'allegata tabella A.**

### **Articolo 3**

#### ***(Entrata in vigore)***

- 1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.**

**La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.  
E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.**

TABELLA A

MISS	PROG	TIT	Variazione competenza 2016 -	Variazione cassa 2016 -	Variazione competenza 2016 +	Variazione cassa 2016 +
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	16.895.000,00	16.895.000,00		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	76.960,36	76.960,36		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	698.640,56	698.640,56		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7	148.971,48	148.971,48		
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	406.000,00	406.000,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	25.000,00	25.000,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	4	1.350.402,96	1.350.402,96		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	718.000,00	718.000,00		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	205.000,00	205.000,00		
7	Turismo	1	2.000.000,00	2.000.000,00		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	43.743,79	43.743,79		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	72.396,69	72.396,69		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	1.315.058,13	1.315.058,13		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	341.294,40	341.294,40		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	250.000,00	250.000,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	239.138,30	239.138,30		

MISS	PROG	TIT	Variazione competenza 2016 -	Variazione cassa 2016 -	Variazione competenza 2016 +	Variazione cassa 2016 +
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	910.419,18	
10	Trasporti e Diritto alla Mobilità	1	Trasporto Ferroviario	1		27.000.000,00
10	Trasporti e Diritto alla Mobilità	2	Trasporto Pubblico Locale	1		852.259,41
10	Trasporti e Diritto alla Mobilità	3	Trasporto per vie d'acqua	1	1.000.000,00	
10	Trasporti e Diritto alla Mobilità	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	2		147.740,59
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1	283.323,83	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6	Interventi per il diritto alla casa	2		118.347,74
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1	6.000,00	
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	21.539,00	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	359.816,02	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	199.359,57	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	2	458.269,20	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	1	51.000,00	
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2	43.014,27	
	Totale				28.118.347,74	28.118.347,74

## **Relazione al DDL "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018"**

Con il presente disegno di legge "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018" viene autorizzata una rimodulazione delle dotazioni di bilancio al fine di rendere più efficiente ed efficace la spesa della regione Campania nell'ultima fase dell'esercizio finanziario in corso.

Con esso, infatti, vengono incrementati, *in primis*, gli stanziamenti di bilancio relativi alla Missione ed ai Programmi dei trasporti, obiettivo strategico dell'Amministrazione, anche al fine di contemperare il taglio del Fondo Nazionale Trasporti disposto a livello centrale e, al contempo, si risponde ad esigenze specifiche di rimodulazioni nell'ambito degli aiuti alle famiglie per la realizzazione di spese non più differibili.

Per raggiungere questo risultato si è attinto alle disponibilità residue di bilancio destinate a spese, ad oggi, ancora non avviate.

Risorse consistenti, poi, sono state recuperate dalle economie registrate su dotazioni di bilancio a seguito di interventi normativi che hanno permesso una razionalizzazione della spesa.

Il riferimento, in particolare, è alla L.R. 18 maggio 2016, n. 12 con cui, in luogo delle 5 ADISU, per migliorare e rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con le esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici per gli studenti, sono state istituite:

a) l'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania 1, (ADISUC1), con sede legale e amministrativa a Napoli, che offre servizi e benefici in favore degli studenti iscritti alle istituzioni aventi sede legale nelle province di Napoli;

b) l'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania 2, (ADISUC2), con sede legale e amministrativa a Salerno, che offre servizi e i benefici in favore degli studenti iscritti alle istituzioni aventi sede legale nelle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno.

Questa nuova organizzazione ha consentito di avere significativi risparmi di spesa per gli organi di gestione, il funzionamento delle strutture ed il controllo degli enti e delle aziende per il diritto allo studio universitario.

Similmente l'istituzione dell'Agenzia per il Turismo di cui alla L.R. 8 agosto 2014, n. 18, così come modificata dalla L.R. 18 gennaio 2016, n. 1, evitando duplicazioni di funzioni ha consentito di registrare economie in riferimento alla spesa per il funzionamento degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo.

Inoltre un taglio è stato effettuato agli stanziamenti per il funzionamento del Consiglio per l'esercizio 2016, mentre l'invarianza delle risorse attribuite e quindi comunque disponibili nell'anno 2016 al Consiglio regionale è stata assicurata dall'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione dello stesso Consiglio regionale per l'anno 2015.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

Emendamento n. 01 **D.d.L. VARIAZIONE AL BILANCIO 2016/2018**  
**R.G. 373**

**In aumento**

<b>Titolo Primo</b>	<b>Spesa Corrente</b>	
<b>Missione</b>	<b>12</b>	<b>Diritti Sociali, Politiche sociali e famiglia</b>
<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>
<b>Titolo</b>	<b>01</b>	<b>Spese correnti</b>
<b>Macroaggregato</b>	<b>104</b>	
<b>Capitolo</b>	<b>7870</b>	<b>Fondo sociale regionale – Fondo Nazionale Politiche Sociali</b>
<b>Esercizio Finanziario 2016</b>		
<b>Importo finanziario</b>	<b>€</b>	<b>24.668.400,00</b>

**Obiettivo.** Incremento dei fondi destinati ai Piani di zona per il finanziamento degli Assegni di cura a favore dei soggetti affetti da SLA e dei disabili gravissimi in attuazione DGRC 869 del 29 Dicembre 2015 e DD 261 del 18 Luglio 2016.

**In diminuzione**

Fondo avanzo di amministrazione al 31 Dicembre 2015 derivante da Economie di spesa di stanziamenti di bilancio esercizi precedenti corrispondenti ad entrate vincolate (40% Fondo Nazionale non Autosufficienti anni 2014 e 2015) regolarmente acquisite alle casse regionali per come trasferite e liquidate dallo Stato con Decreti Interministeriali del 07 Maggio 2014 (g.u. 15.09.2014) e del 14 Maggio 2015 (G.U. 03.08.2015).

Per effetto dell'emendamento la Tabella A) allegata al DdL 630 del 15 Novembre 2016 viene solo integrata e quindi risulta definitivamente composta come segue:

Missione	Programma	Titolo	SPESA ANNO 2016			
			Variazione in aumento Competenza	Variazione in aumento Cassa	Variazione in diminuzione Competenza	Variazione in diminuzione Cassa
01	01	1			16.895.00,00	16.895.000,00
01	10	1			76.960,36	76.960,36
01	11	1			698.640,56	698.640,56



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

01	07	1			148.971,48	148.971,48
03	01	1			406.000,00	406.000,00
03	01	2			25.000,00	25.000,00
04	04	1			1.350.402,96	1.350.402,96
05	02	1			718.000,00	718.000,00
05	02	2			205.000,00	205.000,00
07	01	1			2.000.000,00	2.000.000,00
08	01	1			43.743,79	43.743,79
08	01	2			72.396,69	72.396,69
09	01	1			1.315.058,13	1.315.058,13
09	01	2			341.294,40	341.294,40
09	02	1			250.000,00	250.000,00
09	05	1			239.138,30	239.138,30
09	05	2			910.419,18	910.419,18
10	01	1	27.000.000,00	27.000.000,00		
10	02	1	852.259,41	852.259,41		
10	03	1			1.000.000,00	1.000.000,00
10	06	2	147.740,59	147.740,59		
11	01	1			283.323,83	283.323,83
12	06	02	118.347,74	118.347,74		
13	07	1			6.000,00	6.000,00
14	02	1			21.539,00	21.539,00
16	01	1			359.816,02	359.816,02
16	01	2			199.359,57	199.359,57
16	03	2			458.269,20	458.269,20
17	1	1			51.000,00	51.000,00
18	01	2			43.014,27	43.014,27
12	07	1	24.668.400,00	24.668.400,00		
AVANZO AMM. 2015 VINCOLATO					24.668.400,00	24.668.400,00
TOTALE			52.786.747,84	52.786.747,84	52.786.747,84	52.786.747,840

#### Motivazione

Il Ministro del Lavoro, con Decreto Interministeriale del 07 Maggio 2014 – G.U. 15.09.2014 – ha approvato il riparto del FNA (Fondo Nazionale non Autosufficienti) anno 2014 e con Decreto Interministeriale del 14 Maggio 2015 – G.U. 03.08.2015 – ha approvato il riparto del FNA (Fondo Nazionale non Autosufficienti) anno 2015.

*segue*

TAB. A. 1<sup>3</sup>



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

A seguito di tali riparti alla Regione Campania sono stati attribuite risorse complessive pari ad € 28.560.000,00 per il 2014 ed € 33.111.000,00 per il 2015 e, quindi, in uno € 61.671.000,00.

Con Decreto Dirigenziale n. 442 del 07 Agosto 2015 sono state delineate le linee essenziali per la programmazione del ricordato FNA 2014 e 2015 stabilendo di destinare il 40% di esso (€ 11.424.000,00 per il 2014 ed € 13.244.400,00 per il 2015) al finanziamento del programma regionale riferito agli Assegni di cura per i soggetti affetti da SLA e per i disabili gravissimi, il tutto per l'importo di € 24.668.400,00 così ripartito:

**a) € 6.000.000,00 per Assegni di cura a soggetti affetti da SLA**

**b) € 18.668.400,00 per Assegni di cura per Disabili gravissimi.**

Tale importo, per come derivante da quota parte (40%) dei Fondi trasferiti dallo Stato ed aventi destinazione vincolata per Assegni di Cura in ottemperanza all'art. 3 dei ricordati Decreti Interministeriali Riparto Fondi alle Regioni, pur essendo stato acquisito alle casse regionali – e pur essendo stato previsto e stanziato in entrata nei rispettivi esercizi finanziari di competenza come entrate a destinazione vincolata – non è stato materialmente liquidato ed accreditato a favore dei Piani di Zona e, quindi, dei soggetti beneficiari, nonostante il ricordato DD 261/2016 del 18 Luglio 2016 prevedesse – punto 7 del DECRETATO - una corresponsione immediata pari al 50% con saldo ad avvenuta rendicontazione.

Tanto perché i soggetti beneficiari finali sono tutti soggetti già sottoposti a UVI (valutazione della disabilità), tutti con punteggio BHARTEL superiore a 75 e tutti già beneficiari di Assegni di cura nei precedenti programmi regionali.

Consegue da tanto (i.e. mancata liquidazione dei fondi nell'anno di competenza finanziaria) che le somme acquisite alle casse regionali, come derivanti da entrate a destinazione vincolata, sono state considerate – nella corrispondente parte della Sezione spesa del bilancio – come "economie di esercizio vincolate" e quindi sono state fatte confluire nell'Avanzo di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 – quota parte destinato a spese vincolate.

Ad oggi non si è proceduto, a termini art. 4 comma 2° lettera h) Legge regionale 18 Gennaio 2016 n. 2, alla "reiscrizione di tali somme nel bilancio 2016" e, quindi, detti fondi non sono erogabili entro l'esercizio finanziario se non si provvede alla reiscrizione ricordata.

La proposta variazione di bilancio ha, quindi, solo lo scopo di "reiscrivere nel bilancio 2016 dette somme già acquisite alle casse regionali e riferite a SPESE VINCOLATE ad erogazione



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ASSEGNI DI CURA in modo da garantire ai beneficiari aventi diritto, per il tramite dei Piani di Zona, di percepire l'assegno di cura dovuto e che non viene erogato dal Gennaio 2016 se non da prima.

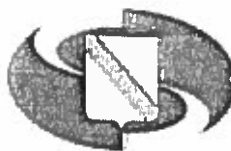
**Equilibri di bilancio.** Il presente emendamento non produce nessuna alterazione o modifica degli equilibri di bilancio considerato che esso interviene solo per riscrivere nel bilancio 2016 le somme già acquisite alle casse regionali, ed aventi destinazione vincolata, prelevandole dal Fondo avanzo di amministrazione vincolato risultante al 31 Dicembre 2016 e quindi consentendo alla competente Direzione Regionale Politiche Sociali di dare attuazione compiuta al DD 261 del 18.07.2016 che, allo stato, rimane inattuabile non potendo contare sulla disponibilità di fondi stanziati in bilancio 2016.

IL GRUPPO CONSILIARE FDI

Alberico Gambino

Segue  
TAB. A. 1





Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Consiliare Permanente  
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)  
Il Presidente

29/11/2016  
C.M.M. n. 2 A.  
J.S.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0021350/I Data: 29/11/2016 09:15  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente della Giunta Regionale  
Al Presidente del Consiglio Regionale  
All'Assessore regionale al Bilancio  
Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari  
Alla D. G. Attività Legislativa  
Loro Sedi

PROT. N.688/CII


**Oggetto:** Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n.54 del 10.11.2016  
"Variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per il triennio 2016-2018 -  
Proposta al Consiglio - Reg. Gen. N. 297/II. Assegnata per Esame -

La II Commissione Consiliare Permanente riunitasi nella seduta odierna, nel procedere all'esame del provvedimento indicato in oggetto, a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Movimento 5 Stelle, ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo originario approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del Regolamento Interno del Consiglio Regionale è designato relatore in Aula il Questore alle Finanze Antonio Marciano.

Napoli 28 novembre 2016

  
Francesco Picarone

M.D.  
Muller  
29/11/2016  
F. 



*Consiglio Regionale della Campania*

Ufficio Collegio dei Revisori dei Conti

On. Vincenzo De Luca

Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Rosetta D'Amelio

Presidente del Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente dott. Giovanni Coppola

Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti

Dott.ssa Antonietta Mastrocola

Direzione Generale per le risorse finanziarie

Giunta Regionale della Campania

dott.ssa Lucia Corretto

Direzione Generale Risorse Finanziarie

Consiglio Regionale della Campania

Dott. Rosario de Bernardo

UOD Bilancio-CRC

Segreteria Generale

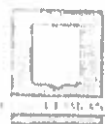
Consiglio Regionale della Campania

Trasmesso via PEC

OGGETTO: Trasmissione Verbale Collegio dei Revisori dei Conti R.C. – Verbale n.47 del 23 novembre 2016-

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.72, del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e ss. mm. li. , si trasmette, in allegato, quanto specificato in oggetto.

F.to d'ordine del Presidente CRC



**REGIONE  
CAMPANIA**

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

Verbale n.47/2016

In data 23 novembre 2016, alle ore 9,00 circa, presso la sede del Consiglio Regionale della Campania, Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale - Centro Direzionale di Napoli - Isola F/8, si è riunito il Collegio dei Revisori della Regione Campania al fine di proseguire le verifiche iniziate individualmente, con confronti in audio conferenza nei giorni precedenti e predisporre il parere di propria competenza sulla delibera Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 54 del 10/11/2016, pervenuta il 18/11/2016, avente ad oggetto "Variazione del Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per il triennio 2016 - 2018 - Proposta al Consiglio".

Sono presenti:

- Dott. Antonio Porcaro - Presidente
- Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
- Dott. Enrico Severini - Componente (collegato in audio conferenza)

Nel corso della seduta odierna, al termine delle verifiche il Collegio, previa condivisione in audioconferenza con il dott. Enrico Severini, ha rilasciato il parere di propria competenza che di seguito, testualmente, si riporta:

### **PARERE**

Sulla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 54 del 10/11/2016 avente ad oggetto "Variazione del Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per il triennio 2016 - 2018 - Proposta al Consiglio".

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania, ricevuta la proposta di deliberazione n. 54 del 10/11/2016, pervenuta il 18/11/2016, avente ad oggetto "Variazione del Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per il triennio 2016 - 2018 - Proposta al Consiglio" da sottoporre al Consiglio Regionale della Campania;

### **VISTI**

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni integrative e correttive del D.

Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che, tra l'altro, ha disciplinato nel Titolo III l'ordinamento finanziario e contabile delle regioni;

- il D.Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014 ove all'art. 67 statuisce l'autonomia contabile del Consiglio Regionale, che deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati;
- l'art. 26 dello Statuto Regionale che assicura l'autonomia organizzativa, amministrativa e contabile del Consiglio Regionale;
- la L.R. 12/2006 relativa all'ordinamento contabile del Consiglio Regionale della Campania, attualmente vigente esclusivamente nelle parti in cui non risulta in contrasto con il D.Lgs. 118/2011 e quindi principalmente in materia di disposizioni procedurali interne;
- l'art. 8, comma 5, del Nuovo Ordinamento degli uffici del Consiglio Regionale ove disciplina che il dirigente della unità dirigenziale Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica è il responsabile dei servizi economici-finanziari. Le sue funzioni, i suoi obblighi e le sue prerogative sono quelle definite nell'art. 153 del TUEL;
- la deliberazione dell'ufficio di Presidenza n. 22 del 17 dicembre 2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per il triennio 2016/2018;
- la deliberazione del Consiglio Regionale adottata nella seduta del 22 dicembre 2015 con la quale è stato approvato definitivamente la proposta di bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per il triennio 2016/2018;
- l'art. 51 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che disciplina le variazioni di bilancio;
- lo Statuto della Regione;
- il parere per la regolarità contabile e la copertura finanziaria reso dal Dr. Rosario De Bernardo;
- il parere per la legittimità reso dalla Dr.ssa Lucia Corretto;

#### CONSIDERATO

che con la delibera in esame il Consiglio Regionale della Campania su istanza del Dirigente della U.D. Sistemi informativi intende procedere ad una variazione compensativa di euro 270.000,00 all'interno della Missione 1 Programma 8 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2016 provvedendo allo spostamento di risorse dal Titolo 2 "Spese in conto capitale" al Titolo 1 "Spese correnti";

Tanto premesso

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania

Verificato



l'esistenza dei requisiti di pareggio ed il rispetto degli equilibri economici e finanziari della proposta variazione;

riscontrata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle variazioni proposte;

ravvisata la necessità che il presente parere faccia parte integrante dell'istruttoria per l'approvazione della variazione de quo;

### ESPRIME

parere favorevole alle Variazioni al Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per gli esercizi finanziari 2016 – 2018 previste nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 54 del 10 novembre 2016, avente ad oggetto "Variazione del Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per il triennio 2016 – 2018 – Proposta al Consiglio" da sottoporre al Consiglio Regionale della Campania.

Concluse le operazioni di verifica il Collegio, delega la dott.ssa Elena Perrella a trasmettere, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs n. 118/2011, a mezzo PEC, copia del presente verbale al Presidente della Regione, Consiglio Regionale, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al Direttore delle risorse finanziarie della Regione e del Consiglio, al Questore alle Finanze del Consiglio Regionale.

Letto, firmato e sottoscritto alle ore 11,00 circa.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Antonio Porcaro Presidente f.to

Dott.ssa Vittoria Salvato Componente f.to

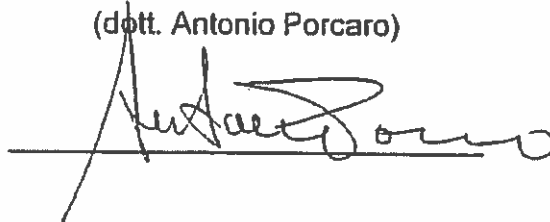
Dott. Enrico Severini Componente

Copia conforme all'originale

Napoli 23 novembre 2016

Il Presidente del Collegio dei Revisori

(dott. Antonio Porcaro)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Porcaro', is written over a horizontal line.



*Consiglio Regionale della Campania*

**X LEGISLATURA**

**UFFICIO DI PRESIDENZA**

**SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2016**

**ATTIVITÀ AMM. VA**

**REG. GEN. N. ...288.../II**

**Delibera n. 54**

**OGGETTO: VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018 – PROPOSTA AL CONSIGLIO**

L'anno duemilasedici, il giorno 10 (dieci) del mese di novembre alle ore 13,10 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

<b>ROSA</b>	<b>D'AMELIO</b>	<b>Presidente</b>
<b>TOMMASO</b>	<b>CASILLO</b>	<b>Vice Presidente</b>
<b>ERMANNO</b>	<b>RUSSO</b>	<b>Vice Presidente</b>
<b>ANTONIO</b>	<b>MARCIANO</b>	<b>Consigliere Questore</b>
<b>MASSIMO</b>	<b>GRIMALDI</b>	<b>Consigliere Questore</b>
<b>VINCENZO</b>	<b>MARAIO</b>	<b>Consigliere Segretario</b>
<b>FLORA</b>	<b>BENEDUCE</b>	<b>Consigliere Segretario</b>

**Sono assenti: Vice Presidente Casillo e il Cons. Segretario Beneduce**

**Presiede: Rosa D'Amelio**

**Assistono i dirigenti: Avv. Magda Fabbrocini - DG "Attività Legislativa"**  
**Dott.ssa Lucia Corretto - DG "Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali"**  
**Dott. Alfredo Aurilio-Dirigente UD "Affari Legali e Ass. Ufficio di Presidenza"**

**RELATORE: Questore alle Finanze Marciano**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità contabile e di copertura finanziaria della stessa resa dalla Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica e dell'espressa dichiarazione di legittimità della stessa resa dalla Direzione Generale Risorse Umane, finanziarie e strumentali a mezzo di sottoscrizione della presente

#### **PREMESSO CHE**

il D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 detta le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

l'art. 67 del D.Lgs. n. 118/2011 modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 in materia di armonizzazione contabile stabilisce che "le Regioni assicurano l'autonomia contabile del Consiglio Regionale" e che "il Consiglio Regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le Regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati";

ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 118/2011, le disposizioni di cui al Titolo III "Ordinamento finanziario e contabile delle regioni", come sostituito dal D.Lgs. n. 126/2014, si applicano a decorrere dall'esercizio 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi;

l'art. 26 dello Statuto della Regione Campania sancisce l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, funzionale e organizzativa del Consiglio Regionale;

l'art. 8 comma 5 del Nuovo Ordinamento degli uffici del Consiglio Regionale dispone che il dirigente della unità dirigenziale Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica "è il responsabile dei servizi economici-finanziari ex art. 153 del TUEL";

l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 22 del 17 dicembre 2015 ha approvato la proposta del "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2016-2018";

il Consiglio Regionale nella seduta del 22 dicembre 2015 ha approvato definitivamente la proposta di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;

l'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 disciplina le variazioni di bilancio;

#### **CONSIDERATO CHE**

il Dirigente della U.D. Sistemi informativi ha chiesto con nota prot. n. 12020 del 15 giugno 2016 una variazione compensativa di € 270.000,00 all'interno della Missione 1 Programma 8 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2016;

#### **DATO ATTO CHE**

la competenza all'approvazione della variazione di bilancio indicata appartiene alla competenza del Consiglio Regionale in quanto contiene lo spostamento di risorse dal Titolo 2 "Spese in conto capitale" al Titolo 1 "Spese Correnti";

## **RITENUTO DI**

di dover sottoporre al Consiglio Regionale la proposta di variazione compensativa di € 270.000,00 sopra indicata all'interno della Missione 1 Programma 8 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2016, previo parere del Collegio dei Revisori;

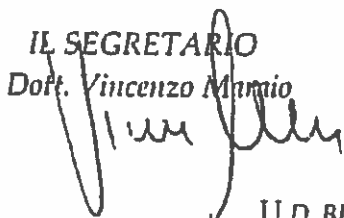
A voto unanime dei presenti

## **DELIBERA**

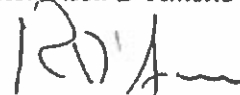
Per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

1. Di proporre al Consiglio Regionale la variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 per competenza e cassa, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, come sopra riportato e così come risultante dall'allegato schema contabile che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di attestare il mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio;
3. Di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di dare esecuzione alla presente deliberazione.

**IL SEGRETARIO**  
Dott. Vincenzo Manno



**IL PRESIDENTE**  
Dott.ssa Rosa D'Amelio

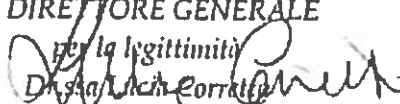


**U.D. BILANCIO E RAGIONERIA E CONTABILITA' ANALITICA**  
**IL FUNZIONARIO DELEGATO**  
per la regolarità contabile e la copertura finanziaria  
Dr. Rosario De Bernardo



**DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

per la legittimità  
Dott.ssa Lucia Corrado







# Bilancio 118/2011 - Elenco Variazioni Capitoli 2016

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2016

Capitolo	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
2016 S	Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Programma 8	Statistica e sistemi informativi					
	Titolo 1	Spese correnti					
	3190	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE					
		CP	1.425.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	1.695.000,00
		CS	2.146.974,84	270.000,00	270.000,00	0,00	2.416.974,84
Totale Titolo 1 Variazioni CP			1.425.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	1.695.000,00
Totale Titolo 1 Variazioni CS			2.146.974,84	270.000,00	270.000,00	0,00	2.416.974,84
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale							
2016 S	Titolo 2	ACQUISTO SOFTWARE					
	3193						
		CP	370.000,00	-270.000,00	0,00	-270.000,00	100.000,00
		CS	370.000,00	-270.000,00	0,00	-270.000,00	100.000,00
Totale Titolo 2 Variazioni CP			370.000,00	-270.000,00	0,00	-270.000,00	100.000,00
Totale Titolo 2 Variazioni CS			370.000,00	-270.000,00	0,00	-270.000,00	100.000,00
Totale Titolo 2 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 8 Variazioni CP			1.795.000,00	0,00	270.000,00	-270.000,00	1.795.000,00
Totale Programma 8 Variazioni CS			2.516.974,84	0,00	270.000,00	-270.000,00	2.516.974,84
Totale Programma 8 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Variazioni CP			1.795.000,00	0,00	270.000,00	-270.000,00	1.795.000,00
Totale Missione 1 Variazioni CS			2.516.974,84	0,00	270.000,00	-270.000,00	2.516.974,84
Totale Missione 1 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Variazioni CP			1.795.000,00	0,00	270.000,00	-270.000,00	1.795.000,00
Totale Variazioni CS			2.516.974,84	0,00	270.000,00	-270.000,00	2.516.974,84
Totale Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Funzionario Istruttore  
Dr. Rosaria DE BERNARDO

Unità Dirigente  
Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica - ad interim  
Dr. SSA Lucia D'Amico





## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa  
Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione  
Il Presidente

Prot. n. 518

Napoli, 29 novembre 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0021404/I Data: 29/11/2016 14:07  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



**Al Presidente  
Consiglio Regionale**

**Al Presidenti delle Commissioni  
Consiliari Permanenti  
II, III, IV, V, VI, VII e VIII**

**Al Presidente della IV  
Commissione Speciale**

**Al Presidente  
Giunta Regionale**

**Al Presidenti  
Gruppi Consiliari**

**Al Direttore Generale  
Attività Legislativa**

**All'Unità Dirigenziale  
Studi Legislativi e  
Servizio Documentazione**

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Disegno di Legge "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale".  
**(Reg. Gen. n. 362)**

Si comunica che questa Commissione, nella seduta del 28 novembre u.s., ha espresso a maggioranza, con l'astensione dei Gruppi Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Caldoro Presidente, Fratelli d'Italia e del rappresentante del Gruppo Misto - NCD -, di riferire favorevolmente all'Aula sull'allegato testo, così come emendato.

Relatore è stato designato il Consigliere Piscitelli.

D'ordine del Presidente  
Dott. Settimio Vinti

2/11/16  
v. Amato  
v. M.



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

## **Disegno di Legge**

**“Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e  
semplificazione della normativa regionale”**

**Reg.Gen. n.362**

Testo licenziato nella seduta del 28 novembre 2016



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione

#### Art. 1

(Disposizioni di razionalizzazione della normativa regionale)

1. All'articolo 4 bis della legge regionale 7 gennaio 1983 n. 9 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico), dopo il comma 6, sono inseriti i seguenti commi:

6 bis. Entro il medesimo termine di cui al comma 1, i comuni che hanno già ottenuto il trasferimento di attività e funzioni di competenza del Genio Civile, possono presentare istanza motivata di rinuncia al trasferimento di funzioni.

6 ter. Nei successivi cinque anni dalla efficacia della rinuncia di cui al comma 6 bis, i comuni non possono presentare nuovamente istanza ai sensi del comma 1.

2. Al comma 7 dell'articolo 10 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del Servizio sanitario regionale) le parole da "secondo" a "complessa" sono sostituite dalle seguenti: "ai sensi dell'articolo 3 *sexies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502."

3. All'articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania- (Legge finanziaria regionale 2013) apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 5 sono aggiunte, infine, le seguenti parole: " , nonché al personale regionale componente, in qualità di Presidente o segretario, delle commissioni di esame per corsi di formazione autofinanziati qualora le sedute di esame si tengano al di fuori dell'orario di lavoro.";

b) al comma 82 aggiungere infine le parole: "Al fine di assicurare elevati livelli di sicurezza dei viaggiatori e del personale di bordo e delle infrastrutture del trasporto pubblico locale, la Regione è autorizzata a stipulare, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, accordi, intese, protocolli per assicurare la libera circolazione alle Forze di Polizia di cui all'art.16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 (Nuovo Ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza) nell'ambito del trasposto pubblico regionale, definendo, altresì, le misure di valutazione e di monitoraggio delle iniziative assunte.

4. Alla legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 6, comma 1 sostituire le parole "entro il 2020" con le seguenti "nei termini previsti dalle normative vigenti";

b) all'articolo 12, sostituire il comma 5 con il seguente: "5. Non possono essere autorizzati l'avvio e l'ampliamento di nuovi impianti di trattamento termico per i rifiuti solidi urbani in Campania non conformi al nuovo Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali."

5. Alla legge regionale 13 giugno 2016, n. 20 (Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto), sono apportate le seguenti modificazioni:



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione

a) all'articolo 6:

1. al comma 1, dopo le parole “dalla competente struttura della Giunta regionale” sono aggiunte le seguenti: “, salvo i casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e le esclusioni di cui all'articolo 19, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241( Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)”;
2. al comma 2, dopo le parole “senza necessità di ulteriori istanze o diffide” sono aggiunte le seguenti: “salva in ogni caso l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 19, comma 3, della legge n. 241/90.”;
3. al comma 6, le parole “le sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)” sono sostituite dalle seguenti: “le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 19, comma 6, della legge n. 241/90 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R.n. 445/2000”;

b) all'articolo 7, comma 1, prima delle parole “L'applicazione pianificata del fuoco prescritto” sono inserite le seguenti: “Fatto salvo, in ogni caso, quanto disposto dall'articolo 19, commi 1 e 3, della legge n. 241/90.”.

6. All'art.14 della legge 26 maggio 2016, n. 14, dopo il comma 7 sono aggiunti i seguenti commi:

7 bis. Per l'aggiornamento del piano regionale delle bonifiche al fine d'includere la previsione di nuovi siti da bonificare e la programmazione degli interventi anche secondo criteri di priorità, si procede ai sensi del comma 5 dell'art. 15 della presente legge. In sede di aggiornamento sono individuati i siti per i quali è in facoltà dei soggetti attuatori assumere le funzioni di autorità espropriante di cui all'articolo 3 comma 1, lett. b., del DPR 321/2001, al fine di acquisire la proprietà delle aree interessate, ai sensi del successivo comma 9 del presente articolo.

7 ter. Per le aree da bonificare, non già incluse a tal fine in eventuali previsioni degli strumenti urbanistici comunali e relativa pianificazione attuativa, le funzioni di autorità espropriante possono essere assunte dal soggetto attuatore in esito di accertata inerzia dei soggetti responsabili all'uopo intimati, con espressa avvertenza dell'applicazione delle presenti norme anche in ordine alla determinazione dell'indennità d'esproprio.

17 quater. Per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ove l'area ne sia sprovvista, si può procedere ai sensi dell'art. 10 del DPR 321/2001. L'approvazione dei progetti definitivi degli interventi di bonifica da parte dei soggetti attuatori che agiscono in via surrogatoria dei responsabili inadempienti comporta la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi e l'applicazione della procedura espropriativa di cui al citato DPR 321/2001. Nella determinazione dell'indennità d'esproprio sono computati in detrazione i costi degli interventi di bonifica.

7 quinquies. Per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Regionale delle bonifiche o comunque connessi all'attuazione delle azioni previste dalla legge 6 febbraio 2014, n.6, per quanto riferito ad attività d'indagine ed analisi del rischio con occorrenti caratterizzazioni, di redazione di studi ed elaborazione ed aggiornamento di piani e programmi, di redazione di progetti d'intervento, di svolgimento delle funzioni di stazione



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione

appaltante e soggetto preposto alle procedure espropriative, la Regione Campania si avvale prioritariamente di Enti, Istituti accademici e di ricerca, Agenzie di diritto pubblico e società a totale capitale pubblico, previa stipula di Accordi di programma o convenzioni nel rispetto delle norme vigenti.

7. Alla legge regionale 18 maggio 2016, n. 12 (Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario): all'articolo 13, comma 6, dopo le parole "non provvede" inserire le seguenti "entro il 31 maggio di ciascun anno".



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

#### **Art. 1-bis**

**(Misure per la semplificazione amministrativa)**

1. Il programma di cui all'articolo 4 della Legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 (Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@ Campania: Industria 4.0) contiene:
  - a) l'individuazione delle aree di regolazione "ad alto impatto", ossia quelle gravate da oneri burocratici particolarmente elevati e ridondanti;
  - b) la mappatura degli obblighi informativi inutili o non necessari imposti dalla regolazione, al fine di operarne una riduzione in sede normativa e applicativa;
  - c) l'individuazione delle buone prassi di semplificazione, anche attraverso meccanismi di sinergia con le altre regioni;
  - d) i criteri per la misurazione dell'impatto in termini di oneri burocratici aggiunti o eliminati delle nuove disposizioni regolatorie preliminarmente alla loro adozione.



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

Art. 1-ter

(Ulteriori misure di razionalizzazione)

1. Il comma 4 dell'articolo 12 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 è sostituito dal seguente:

4. Nelle aree individuate come: A – sistemi a dominante naturalistica – tra i sistemi territoriali di sviluppo del PTR (Piano territoriale regionale), non sono consentite realizzazioni di nuovi impianti di smaltimento, di trattamento, di recupero di rifiuti. E' consentito, nelle stesse aree, la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento di impianti di trattamento aerobico della frazione organica, nonché degli impianti di compostaggio di comunità, a servizio dei comuni, gli impianti per l'autodemolizione ai sensi del decreto n. 99 dell'8 aprile 2008 e s.m.i., i centri di raccolta regolamentati ai sensi del D.lgs. 209/2003 e s.m.i., i centri di raccolta dei rifiuti urbani disciplinati dal DM 8 aprile 2008 e DM 13 maggio 2009, gli impianti di recupero d'inerti da costruzione.





## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione

#### Art. 2

(Disposizioni di semplificazione normativa e contenimento dei costi delle società partecipate)

1. Al fine di contenere e razionalizzare la spesa pubblica regionale relativa alle società partecipate, in coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e dall'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), il Presidente della Giunta Regionale, entro il 31 dicembre 2016, aggiorna il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" approvato dal Presidente della Giunta regionale con decreto n. 221 del 4 novembre 2015, prevedendo la razionalizzazione delle società a controllo regionale "Campania Ambiente e Servizi spa" e "SMA Campania spa", nonché delle altre società che svolgono attività analoghe o simili, secondo quanto disposto dall'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016
2. Il piano di cui al comma precedente deve prevedere:
  - a) la continuità operativa e funzionale delle attività;
  - b) la solidità economica e patrimoniale;
  - c) il rafforzamento ed efficientamento economico delle attività;
  - d) la salvaguardia dei livelli occupazionali e le eventuali misure di esodo incentivato;
  - e) modifiche statutarie che prevedono la carica di direttore generale nonché di direttore tecnico e direttore amministrativo nominati dal consiglio di amministrazione.
3. Per le finalità di cui alla lettera b) del comma 2, il comma 31 dell'art. 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 è così modificato:
  - a) le parole "per complessivi" sono sostituite con "per almeno",
  - b) le parole "quello risultante dalla consistenza patrimoniale della Regione Campania" sono sostituite con "definito secondo quanto previsto dal codice civile e dalle norme in materia".
4. Dalla data di entrata in vigore della presente legge è abrogato il comma 11 dell'articolo 4 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 27."



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione

#### Art. 3

(Disposizioni di adeguamento della normativa regionale)

1. In attuazione della legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), alla legge regionale 29 luglio 1998, n. 10 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) sostituire l'alinea del comma 1 dell'articolo 1 con il seguente:

1. Le disposizioni della presente legge, in attuazione del decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito con modifiche nella L. 21 gennaio 1994, n. 61 e della legge 28 giugno 2016, n. 132, sono finalizzate alla pianificazione, allo sviluppo e al potenziamento della tutela ambientale mediante i seguenti adempimenti;

b) al comma 2 dell'articolo 4 dopo le parole "successivo articolo 5" aggiungere le seguenti "ed è parte del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge n. 132/2016.";

c) al comma 1 dell'articolo 5:

1. all'alinea dopo le parole "21 gennaio 1994, n. 61 " aggiungere le seguenti "e all'articolo 7 della legge n. 132 /2016" ;

2. sostituire la lettera a) con la seguente: "a) cooperazione con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)";

3. dopo la lettera a) inserire la seguente: "a-bis) attività istituzionali tecniche e di controllo necessarie a garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA) di cui all'articolo 9 della legge n. 132 /2016, tenendo conto delle disposizioni contenute nel programma triennale delle attività, di cui all'articolo 10 della medesima legge n. 132 /2016";

d) al comma 2 dell'articolo 5 dopo la lettera e) aggiungere le seguenti lettere:

"f) monitoraggio delle aree a rischio di calamità naturali e delle opere di difesa realizzate o esistenti sul territorio;

g) archiviazione ed organizzazione dei dati di monitoraggio e relativa pubblicità;

h) assistenza tecnica e supporto agli uffici regionali, anche mediante produzione di studi, monitoraggi, redazione di piani e programmi nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali e della messa in sicurezza del territorio regionale;

i) supporto alle strutture regionali in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)";

2. Al fine di razionalizzare le funzioni in materia di infrastrutture e servizi di rete, alla legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 (Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 21:

1. sostituire la rubrica con la seguente "Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti";



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione

2. al comma 1 sostituire le parole "Agenzia campana per la mobilità sostenibile, denominata ACaM," con "Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata AcAMIR";

b) all'articolo 22:

1. al comma 1, dopo la lettera f), aggiungere la seguente: "f- bis) programmazione, coordinamento e monitoraggio della rete viaria regionale, redazione di piani e progetti di potenziamento, adeguamento e manutenzione programmata, nonché disciplina delle modalità e dei criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.";

2. dopo il comma 1 aggiungere il seguente comma 1 bis: "L'AcAMIR svolge altresì funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione in materia di infrastrutture e servizi di rete secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale.";

c) agli articoli 22, rubrica; 22, comma 1, alinea; 22, comma 2; 23, comma 1; articolo 24, comma 1; 25, comma 1; 25, comma 3; 26, comma 1; 26, comma 3; 27, comma 1; 27, comma 2; 27, comma 3; 27, comma 4; 31, comma 1; 31-bis, comma 1; 31-bis, comma 3; 41, comma 1, secondo capoverso sostituire la parola "AcAM" con "AcAMIR" e all'articolo 42, comma 1, le parole "Agenzia Campana per la mobilità sostenibile (ACAM)" con le parole "Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti (AcAMIR)".

3. A decorrere dalla data del provvedimento di cui al comma 5, lett.b), l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), di cui all'articolo 5, comma 5 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 8 è soppressa.

4. La Giunta regionale, con deliberazione da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede alla ricognizione di tutte le attività, iniziative, progetti, nonché delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie, e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, inclusi i rapporti di collaborazione di durata temporanea o coordinata e continuativa o di lavoro autonomo in essere, di cui l'ARCADIS è titolare alla data di entrata in vigore della presente legge

5. Con successive delibere, da approvare entro novanta giorni dal provvedimento di cui al comma precedente, la Giunta regionale:

a) ridefinisce le dotazioni organiche di ARPAC e di ACaMIR, sulla base delle nuove competenze attribuite dalla presente legge e delle rispettive dotazioni e piante organiche esistenti, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto delle risorse umane già in servizio presso le strutture riceventi. Ove necessario, sono individuati criteri e modalità per procedere a nuove assunzioni finalizzate alla valorizzazione delle professionalità esistenti nel rispetto della normativa vigente;

b) dispone l'attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui ARCADIS è titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie di ARCADIS all'ARPAC, all'AcAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

enti strumentali della Regione nonché il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS.



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione

#### Art. 3-bis

(Misure di razionalizzazione della normativa regionale in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro)

1. Alla legge regionale 9 agosto 2013 n. 11 apportare le seguenti modifiche:

- a) all'articolo 6, comma 1, lettera d) aggiungere dopo le parole "organizzazioni sindacali," le parole: "dagli organismi paritetici di settore per la sicurezza del lavoro,";
- b) all'articolo 6, comma 1, lettera e) aggiungere dopo le parole "organizzazioni sindacali," le parole: "dagli organismi paritetici di settore per la sicurezza del lavoro,";
- c) all'articolo 6, comma 1, dopo la lettera g) aggiungere la seguente: "h) promuove nel comparto dell'edilizia, d'intesa con gli organismi paritetici di settore e nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente in materia, le attività di informazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti relativamente ai rischi specifici del singolo cantiere, secondo le modalità definite dalla Giunta regionale.";
- d) all'articolo 10, comma 2, dopo le parole "gestione della sicurezza aziendale," aggiungere le parole "certificati ed asseverati, così come previsto dall'articolo 51, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008, a livello territoriale, nazionale o internazionale,".



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

#### **Art.3-ter**

(Disposizioni per l'incentivazione dello Sportello unico telematico per l'edilizia)

1. La Regione promuove iniziative a favore dei comuni che adottano o implementano lo Sportello Unico per l'edilizia telematico per il completamento del processo di informatizzazione del sistema di invio e ricezione dei moduli unificati di settore, secondo i modelli digitalizzati predisposti dalla Regione, nonché per il monitoraggio e controllo dell'iter delle pratiche.



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali - Sicurezza delle Città  
Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

#### Art. 3-quater

(Disposizioni di razionalizzazione e digitalizzazione del patrimonio librario e documentario)

1. La Regione promuove e sostiene la digitalizzazione del patrimonio librario e documentario, con particolare riferimento a quello di maggior pregio e rarità, nonché la consultazione e la lettura digitale, in coordinamento con progetti e reti nazionali e internazionali e con l'utilizzo degli standard da essi adottati.